

COLLEGIO DEI REVISORI

Alla presidente della delegazione trattante
di parte pubblica
Dott.ssa Graziella Cianini

VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE N. 34 DEL 15/11/2022

Certificazione della Preintesa in materia di ripartizione del fondo risorse decentrato relativo all'anno 2022.

L'organo di revisione

Visto l'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni che disciplina le funzioni dell'organo di revisione;

Visto l'articolo 40 bis comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 il quale disciplina, nello specifico, l'ambito del controllo proprio dell'organo di revisione contabile con riferimento al controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

Considerato che ai sensi dell'articolo 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. n. 165/2001, che disciplina l'integrazione delle risorse aggiuntive destinate alla contrattazione integrativa, il Comune di Riccione risulta rispettoso dei vincoli posti alla contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, nonché quelli in tema di assunzioni;

Premesso che la circolare 19 luglio 2012 n. 25 del MEF, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria evidenziando, tra le fattispecie di contratti sottoposti a certificazione da parte dell'Organo di revisione interno ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., anche i contratti integrativi economici;

Premesso inoltre che la circolare 5 maggio 2017 n. 20 del MEF, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto "Circolare vademecum per la revisione amministrativo-contabile negli enti ed organismi pubblici", raccomanda l'adozione da parte dell'Ente di un Atto di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa "autonomamente certificato", quale premessa per l'avvio della contrattazione integrativa;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 113 del 31.03.2022 avente ad oggetto "Direttive per la costituzione del Fondo risorse decentrate del personale dipendente - anno 2022 e indirizzi alla delegazione trattante per la contrattazione integrativa per la ripartizione del fondo risorse decentrate 2022 e la modifica al CCI normativo 2019-2021" con la quale la Giunta Comunale ha provveduto ad assegnare le risorse per la costituzione della parte stabile e variabile del Fondo, anche alla luce delle previsioni del nuovo CCNL

Funzioni Locali 2016 - 2018 sottoscritto in data 21.05.2018, dando mandato alla dirigente competente in materia di organizzazione e personale, sulla base delle direttive formulate, di costituire il Fondo risorse decentrate per l'anno 2022;

Vista la determinazione n. 697 del 09.05.2022 e i relativi prospetti contabili con la quale, sulla base delle direttive fornite dall'amministrazione comunale con la delibera sopra citata è stato costituito il Fondo risorse decentrate per il trattamento accessorio del personale dipendente per l'anno 2022, con riferimento sia alla parte stabile che alla parte variabile, sulla base delle risorse esistenti in bilancio;

Dato atto che, sulla base di quanto raccomandato dal MEF con la Circolare n. 20 del 5 maggio 2017 sopra richiamata, questo collegio ha rilasciato apposita certificazione sull'atto di costituzione del fondo risorse decentrate dell'anno 2022 (verbale n. 15 del 2.05.2022, firmato digitalmente, ns. Prot. n. 34058 del 3.05.2022);

Vista la Preintesa sottoscritta in data 27.10.2022 riguardante la ripartizione del predetto Fondo, trasmessa all'Organo di revisione, unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico finanziaria, in data 10/11/2022;

Dato atto che la circolare n. 25 del 19 luglio 2012 emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato definisce specifici modelli obbligatori per la relazione tecnica finanziaria e per la relazione illustrativa che accompagna ogni contratto decentrato, compreso il contratto economico di ripartizione del fondo risorse decentrate;

Vista la relazione tecnico finanziaria e la relazione illustrativa allegata alla Preintesa;

Dato atto che le medesime relazioni sono complete in tutte le loro parti, essendo stati compilati tutti i moduli e le sezioni obbligatorie ai sensi della predetta circolare 25/2012.

Osservato, in particolare, quanto segue:

- Le voci di finanziamento del Fondo sono suddivise in parte stabile e parte variabili e sono analiticamente indicate nel modulo I, sezioni I e II della relazione tecnico finanziaria;
- Le voci di finanziamento della parte stabile relative ai rinnovi contrattuali del 2004, 2006, 2008 e 2018, sono state correttamente calcolate in percentuale sul monte salari, rispettivamente, degli anni 2001, 2003, 2005, 2016, 2017 e 2018, previa verifica dell'esistenza dei presupposti previsti dai medesimi contratti, così come dettagliato nel modulo I sezione I paragrafo relativo agli "Incrementi previsti dai CCNL" della relazione tecnico finanziaria, che comprende anche gli aumenti di parte stabile previsti dal CCNL 21.05.2018 e la decurtazione, prevista anch'essa dal nuovo CCNL (art. 67 comma 1) delle risorse stanziare dall'amministrazione nel 2017 per la retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative;
- Per quanto riguarda le risorse variabili ex art. 67 comma 4 del CCNL 21.05.2018 e del comma 3 lett. h) dello stesso articolo, si da atto, come specificato nel modulo I sezione II della relazione tecnica finanziaria, che il Contratto Collettivo integrativo 2019 – 2021 del Comune di Riccione, sottoscritto in data 27.06.2019, che all'art. 5 comma 2 testualmente recita: "2. Le risorse variabili

di cui all'art. 67, comma 4, CCNL 21.05.2018, vengono previste nella misura massima del 1,2% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nell'ambito della determinazione di costituzione del fondo ai sensi di cui sopra”;

- Per quanto riguarda le risorse in parte variabile previste ai sensi dell'articolo 67 comma 5 lett. b) del CCNL 21.05.2018, legate all'attivazione di nuovi servizi o al potenziamento di quelli esistenti, si richiama quanto specificato nel modulo I sezione II paragrafo “Risorse variabili a destinazione non vincolata dalla legge” della relazione tecnico finanziaria;
- Nel modulo IV sezione II della Relazione Tecnico finanziaria si dà atto che come si evince dal Prospetto di costituzione del Fondo 2022, l'ammontare del Fondo per la parte soggetta a limite è pari a €. 1.446.932,19, importo che, secondo la disciplina di cui alla Nota MEF del 1.9.2020 sopra richiamata costituisce una delle componenti del Fondo da considerare, (insieme al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del Segretario Comunale, dei dirigenti, delle PO e del Fondo per il lavoro straordinario) che l'Amministrazione sarà tenuta a rispettare. Si sottolinea come l'importo del Fondo risorse decentrato 2022 sopra indicato è ampiamente dentro il limite per quanto riguarda la componente corrispondente, pari a €. 1.575.557,07 e cioè l'Importo del Fondo certificato 2016 al netto della decurtazione personale ATA e dello stanziato 2017 per le Posizioni organizzative.
- Nella stessa Relazione si dà atto che al termine dell'anno 2022 si procederà al calcolo del limite definitivo del fondo per il trattamento accessorio del personale complessivamente inteso e nella Determina dirigenziale si stabilisce che, in caso di superamento del limite del Fondo complessivamente inteso, si procederà ad una decurtazione della parte variabile del Fondo;
- Nella Relazione Tecnico Finanziaria si dà altresì atto, nel modulo I Sezione I, della decurtazione, dalla Parte stabile del Fondo, dell'importo di salario accessorio in godimento nel 1999 al Personale ATA trasferito allo Stato dal 1.01.2000 (€. 14.761,76) in accoglimento al rilievo formulato dall'Ispettorato generale di Finanza pubblica del Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito dell'ispezione effettuata nel Marzo 2019 ed alla decurtazione, sempre sulla parte stabile del Fondo, di un uguale importo a titolo di recupero, nella misura di una annualità per anno, di quanto stanziato sul Fondo nei 10 anni passati (dal 2010 al 2019);
- Le risorse inserite sul Fondo sono impiegate nell'ambito degli istituti del cosiddetto “salario accessorio” previsti dai CCNL vigenti. A tal proposito si richiama l'analitica elencazione esposta nel modulo II Sezione I e Sezione II della relazione tecnico finanziaria;
- I trattamenti economici aventi natura stabile e consolidata sono finanziati con la parte stabile del fondo, come espressamente affermato nel modulo II, sezione VI lettera A) della relazione tecnico finanziaria;
- Le economie contrattuali della parte stabile del Fondo risorse decentrate dell'anno precedente (2021) sono state oggetto di specifica verifica amministrativo contabile così come specificato nel modulo IV sezione II della relazione tecnico finanziaria;

Evidenziato che le modalità di gestione contabile del Fondo, nonché la copertura finanziaria del medesimo sono analiticamente esposte nel modulo IV sezioni I e III, con specifica indicazione, in allegato, delle voci di bilancio in cui sono allocate le risorse finanziarie a cui si rinvia.

Evidenziato che il Fondo, per l'anno 2022, si colloca in un contesto gestionale in cui l'ente rispetta il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2022 e gli altri vincoli di contenimento della spesa di personale, come analiticamente indicato nel modulo I sezione II paragrafo "Parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale";

Evidenziato inoltre che l'atto di costituzione del Fondo risorse decentrate 2022 di cui all'oggetto (Punto 14 del dispositivo) contiene specifica clausola di salvaguardia nel caso in cui, a consuntivo, non sia certificato il rispetto del vincolo di finanza pubblica;

Evidenziato inoltre che la Preintesa di cui all'oggetto contiene specifica clausola di salvaguardia nel caso in cui, a consuntivo, non sia certificato il rispetto del pareggio di bilancio, dei vincoli di finanza pubblica, nonché gli altri vincoli di contenimento della spesa di personale;

Visto l'articolo 7 comma 4 del CCNL 21.05.2018, il quale disciplina le materie che possono essere oggetto di contrattazione decentrata;

Certifica

1. Che la materia disciplinata dalla Preintesa rientra fra le materie oggetto di contrattazione decentrata ai sensi dell'articolo 7 comma 4 del CCNL 21.05.2018;
2. che la Relazione tecnico-finanziaria, compilata per la parte riguardante la costituzione del Fondo risorse decentrate 2022, risulta comprensibile e verificabile in ogni modulo;
3. Che le risorse iscritte sul fondo in parte stabile e variabile sono conformi a quelle specificate dalle disposizioni contrattuali nazionali che presiedono alla costituzione del Fondo;
4. Che i costi della contrattazione integrativa per l'anno 2022, così come esposti nella relazione tecnica finanziaria in premessa richiamata, sono compatibili con i vincoli derivanti dal bilancio 2022, con le norme in materia di rispetto del pareggio di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica, nonché con gli altri vincoli di contenimento della spesa di personale;
5. Che l'erogazione del Fondo avviene in conformità agli istituti previsti e disciplinati dai contratti collettivi nazionali;

Raccomanda all'ente

- di corrispondere gli istituti incentivanti al personale dipendente solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello di effettivo risultato conseguito, attestato dal Nucleo di valutazione, che non potrà prescindere da un effettivo incremento della produttività e miglioramento quali-quantitativo delle prestazioni rese dal personale;

- di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni delle performance e degli atti connessi alla C.C.I., anche attraverso la pubblicazione della documentazione in apposita sezione dedicata del sito Web del Comune.

I componenti dell'Organo di Revisione

Dott.ssa Marabini Monica (Presidente)

Dott.ssa Boccaletti Graziella

Dott.ssa Rubini Claudia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni